



EUROPA

ANZIANI

cittadini a pieno titolo



Campagna di informazione
promossa dal
Gruppo del Partito
del Socialismo Europeo (PSE)
Delegazione Pds
Parlamento europeo

Attualmente in Europa la speranza di vita della popolazione è aumentata di circa 20 anni rispetto all'inizio del secolo. Allo stesso tempo, grazie ai progressi della medicina e al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, le condizioni fisiche delle persone anziane permettono loro di continuare a partecipare pienamente tanto alle attività culturali, ricreative e sportive quanto alla vita politica.

La società deve dare risposte a questi bisogni di una parte importante della popolazione con nuovi orientamenti della propria politica verso la terza età.

Partendo da questi convincimenti, il Gruppo del PSE ha organizzato nel marzo del '92 il primo *Parlamento degli Anziani* che ha permesso a rappresentanti dei 12 paesi dell'Unione di redigere la *Carta europea degli Anziani*, nella quale vengono presentate le rivendicazioni che l'Unione e gli Stati membri dovranno attuare.

Il successo ottenuto da questa prima iniziativa è stato tale da spingere il Parlamento Europeo a seguire il nostro esempio organizzando un secondo *Parlamento degli Anziani* nel novembre del '93.

In queste iniziative è stata accolta la richiesta che il posto delle persone anziane nella dimensione sociale dell'Europa sia pienamente riconosciuto e che esse possano partecipare regolarmente, tramite il *Parlamento degli Anziani*, all'elaborazione delle politiche dell'Unione.

Vogliamo misure per evitare di escludere gli anziani dalla società, di discriminarli o rinchiuderli in veri e propri ghetti. Vogliamo favorire la solidarietà e il dialogo tra le generazioni per garantire la trasmissione di esperienze storiche e del patrimonio culturale.

Gli obiettivi e le proposte concrete contenute nella Carta degli Anziani sono:

- il diritto a una pensione stabilita in proporzione della media dei salari nazionali e rivalutata almeno una volta l'anno; per quanti non hanno maturato diritti alla pensione (o che li hanno maturati solo in minima parte), il diritto ad un reddito minimo garantito che permetta loro di condurre un'esistenza dignitosa e di disporre di alloggi appropriati alle loro necessità;

- il diritto per tutte le persone anziane di scegliere liberamente dove vivere e il dovere, per la società, di garantire i servizi sociali necessari all'esercizio di questo diritto, sia nelle zone urbane che rurali;

- il diritto all'assistenza sanitaria, compresa la medicina preventiva, garantita a tutte le persone anziane su tutto il territorio dell'Unione;

- il diritto ad un ambiente di vita adeguato alle necessità, pensato in funzione di un'integrazione armoniosa nella vita sociale.

E' inoltre di fondamentale importanza assicurare un sistema di trasporti pubblici appropriato ai bisogni degli anziani e delle persone che presentano handicap fisici e motori;

- il diritto allo svago, alla formazione, alla cultura e alla pratica di attività fisiche e sportive;

- il diritto ad una cittadinanza responsabile tramite l'effettiva partecipazione alle decisioni collettive nelle istanze competenti.

Noi rivendichiamo per ogni persona anziana in Europa il diritto all'autonomia, alla sicurezza, alla dignità e al pieno sviluppo della persona umana.

Gli eletti del PSE si impegnano, con i rappresentanti del *Parlamento degli Anziani*, ad attuare il programma d'azione della Carta Europea. Noi vogliamo garantire loro ciò cui hanno diritto dopo una vita ben spesa: la gioia di vivere.